



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BSIC85500D

STATALE DI GARDONE V.T.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il collegio Docenti ha cercato di promuovere una scuola inclusiva attraverso attività di sostegno allo studio, di promozione al benessere personale e di alfabetizzazione al fine di una integrazione efficace. Il confronto costante con valori e contesti diversi oltre a livelli di preparazione differenti ha spinto i docenti verso un approccio interculturale e con la sperimentazione di modalità didattiche innovative.</p>	<p>Il contesto socio-economico delle famiglie è sostanzialmente medio. Il tasso di alunni con cittadinanza non italiana frequentanti il nostro istituto è in media del 32%, più alta rispetto al dato regionale e nazionale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Da anni l'istituto mette in atto una serie di progetti di sostegno agli alunni e alle famiglie. La scuola promuove una rete di collaborazione con il Comune, con la Comunità Montana, con Civitas, Ats, Sistema bibliotecario e diverse realtà locali operanti nel sociale per offrire iniziative curricolari e extracurricolari inerenti l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze per la vita, il contrasto e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, l'uso consapevole e responsabile dei social media, la legalità, la cittadinanza e l'educazione all'affettività. Anche i genitori, organizzati in diverse associazioni, svolgono un ruolo fondamentale di supporto anche economico alle attività della scuola. L'Istituto si impegna nella promozione di attività extra-curricolari e formative per genitori in collaborazione con l'associazione genitori e il Comune.</p>	<p>Il territorio appartiene alla Comunità Montana di Valle Trompia, è caratterizzato dalla vivacità di numerose realtà del terzo settore e dal punto di vista economico vede la presenza di piccole e medie imprese. Il disagio sociale si riflette nel consistente numero di alunni seguiti dai servizi sociali, dalla "Civitas" con i cui operatori la collaborazione è costante ed intensa. I docenti vedono costantemente crescere la necessità di intervenire in campo socio affettivo e relazionale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	5,6	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	71.4	59,0	57,4	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,1	95,3	92,7
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,8	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	91,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	9,2	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BSIC85500D
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	8
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	5
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	4
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BSIC85500D

Classica	8
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BSIC85500D
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	10
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BSIC85500D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	7
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BSIC85500D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BSIC85500D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	8
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	10

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse finanziarie per il sostegno alle attività extracurricolari della scuola provengono in gran parte dal Ministero dell'Istruzione. In seconda istanza è il Comune, con i fondi del diritto allo studio, a sostenere la parte progettuale e di funzionamento. Anche i genitori, organizzati in diverse associazioni, svolgono un ruolo fondamentale di supporto, anche economico, alle attività della scuola. Le famiglie contribuiscono nel caso dei viaggi di istruzione. La strumentazione tecnologica informatica disponibile è stata implementata anche grazie alla partecipazione a un PON. Ogni classe è dotata di LIM, pc e connessione a internet. Il numero elevato di alunni BES rende, infatti, molto importante la presenza già all'interno della classe di tecnologie che possano permettere ai docenti curricolari di proporre strategie innovative.</p>	<p>La struttura degli edifici viene costantemente monitorata dai vari addetti alla sicurezza e, per la parte di sua competenza, dall'Ente locale. Gli edifici mediamente risalgono agli anni '60 e, di conseguenza, la disposizione, la struttura e la concezione degli spazi risalgono a quel periodo e non sono certamente in linea con gli standard moderni. La raggiungibilità dei plessi è buona, ma gli spazi disponibili per i parcheggi non sono sempre adeguati. La mancanza di uno scuola bus per il trasporto degli alunni aggrava la situazione di traffico all'entrata e all'uscita degli alunni da scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRESCIA	133	91,0	3	2,0	9	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	12,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		45,0	40,6	22,4
Più di 5 anni		18,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,5	50,8	65,4
Reggente		2,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	43,4	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		16,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	66,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	16,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,3	10,5	10,0
Più di 5 anni		53,4	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC85500D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BSIC85500D	94	66,7	47	33,3	100,0
- Benchmark*					
BRESCIA	13.271	69,6	5.801	30,4	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC85500D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BSIC85500D	6	7,0	15	17,4	37	43,0	28	32,6	100,0
- Benchmark*									
BRESCIA	499	4,0	2.538	20,5	4.608	37,2	4.737	38,3	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,4	6,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	8,6	15,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	10	17,2	10,9	10,5	10,1
Più di 5 anni	41	70,7	67,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	21,1	8,0	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	10,5	15,9	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	15,8	11,4	11,6	11,7
Più di 5 anni	10	52,6	64,6	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIC85500D	4	4	8
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	19,4	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	11,8	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	7,5	8,3

Più di 5 anni	1	20,0	61,6	64,5	63,4
---------------	---	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	8,7	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7	9,3	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	76,9	70,8	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		6,9	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,1	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		70,7	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIC85500D	20	0	16
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone di sei docenti nell'organico di potenziamento: cinque nella scuola primaria coinvolti nell'attività didattica curricolare, nell'attività di potenziamento e in quella di alfabetizzazione; uno nella secondaria destinato all'attività di alfabetizzazione. Il collegio prevede ad inizio anno incontri inerenti le modalità di lavoro e gli strumenti adottati rivolto a tutti i docenti. Nella scuola dell'infanzia e primaria si registra una buona presenza di insegnanti laureati. La presenza costante dei docenti permette di programmare sul lungo termine, con impegni progettuali a lunga distanza. I docenti provengono per lo più dal</p>	<p>La maggioranza dei docenti è di ruolo, tranne che nella Scuola Secondaria di primo grado per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno ed alcune educazioni. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si registra un certo turnover, in particolare sul sostegno e sulle educazioni. Ciò comporta una certa discontinuità in questi ambiti.</p>

territorio che dunque conoscono bene. L'organico è sostanzialmente stabile. L'età media si colloca tra i 40 e i 50 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BSIC85500D	92,8	97,4	98,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BRESCIA	99,0	99,6	99,8	99,8	99,8	99,2	99,3	99,3	99,4	99,4
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BSIC85500D	99,1	99,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
BRESCIA	97,7	97,9	99,6	99,6
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSIC85500D	28,1	30,2	24,0	11,5	5,2	1,0	16,4	25,0	30,2	16,4	9,5	2,6
- Benchmark*												
BRESCIA	20,9	28,4	24,2	17,7	5,4	3,4	18,9	27,7	25,7	16,7	7,6	3,6
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC85500D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BRESCIA	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC85500D	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*			
BRESCIA	1,1	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC85500D	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BRESCIA	1,7	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria è in linea con gli esiti degli scrutini della provincia di Brescia, della regione e del territorio nazionale. In considerazione di ciò si può dedurre che i criteri di valutazione dell'istituto siano complessivamente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo, emerge che la scuola per ciò che riguarda la fascia medio - alta (8-9-10) si attesta su percentuali leggermente superiori rispetto ai valori provinciali e regionali. Nella secondaria la percentuale di studenti trasferiti in entrata e in uscita in corso d'anno è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Non si registrano casi di abbandono scolastico nella scuola secondaria.</p>	<p>I trasferimenti che si registrano sono imputabili soprattutto all'alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana che ritornano nel paese di origine o che si trasferiscono nel nostro territorio per ricongiungimento familiare o con i genitori per motivi lavorativi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC85500D	6,0	94,0	7,7	92,3
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC85500D	3,9	96,1	4,4	95,6
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC85500D	13,2	86,8	15,6	84,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC85500D	2,6	97,4	6,8	93,2
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC85500D	3,2	96,8	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi per Matematica nelle classi seconde della Scuola primaria rispecchia l'andamento nazionale così come quella per italiano nelle classi quinte. La variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi per Italiano e Matematica nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado rispecchia l'andamento nazionale. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove delle diverse discipline è nel complesso pari alla media regionale, ma con risultati da migliorare in quanto sotto la media regionale. (I dati si riferiscono all'anno scolastico 2018-2019, perchè nell'a.s. 2019-2020 le prove standardizzate non sono state effettuate per l'emergenza COVID).</p>	<p>Le classi 2 della primaria, eccetto una, nella prova di italiano raggiungono un punteggio inferiore ai risultati ottenuti in Lombardia, nord ovest e Italia e anche nella prova di matematica le classi 2, tranne tre, registrano un punteggio inferiore. Le classi 5 della primaria nella prova di italiano, eccetto tre classi che registrano un risultato positivo e anche superiore alla media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile, raggiungono un risultato negativo anche rispetto alle scuole ECSC. Solo due classi 5 ottengono un punteggio superiore alla media nazionale, regionale, del nord ovest e delle scuole ESCS mentre le altre cinque classi registrano un risultato inferiore. Nelle classi terze della secondaria si registrano nella prova di italiano esiti inferiori in 4 classi e in matematica esiti inferiori in 3 classi su 5 rispetto alla media nazionale, regionale, del nord ovest. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano nelle classi 2 è superiore rispetto alla media nazionale, regionale, del nord ovest a discapito del numero di alunni collocati nel livello 5, in matematica le quote nel livello 2-3 sono superiori a discapito dei livelli 4-5. La quota di alunni di classe 5 collocati per italiano nel livello 3 è superiore alla media a discapito del 5 livello, mentre in matematica la quota di alunni di livello 1 è superiore alla media a discapito del 5 livello. (I dati si riferiscono all'anno scolastico 2018-2019)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto dispone di una certificazione delle competenze Chiave e di cittadinanza e di un curriculum verticale per competenze. La scuola ha steso criteri comuni e condivisi per il tradizionale voto di condotta. Da queste rubriche emergono anche aspetti afferenti alle competenze sociali ed ai valori di democrazia e partecipazione. Numerosi sono i progetti previsti e attivati per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche in stretta collaborazione con il territorio.	Da potenziare gli strumenti di valutazione di alcune competenze trasversali quali imparare a imparare, competenza digitale, spirito di iniziativa e imprenditorialità anche attraverso modalità didattiche innovative.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 la media dei risultati è prevalentemente negativa, sebbene tre classi abbiano ottenuto un risultato positivo.</p> <p>Nella prova di matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 la media dei risultati è prevalentemente negativa rispetto alla media nazionale nonostante la presenza di alcuni esiti positivi.</p>	<p>Nella prova di matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 la media dei risultati è prevalentemente positiva rispetto alla media nazionale mentre in italiano è in linea con al media nazionale. La percentuale di alunni promossi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito il consiglio orientativo è conforme con il dato provinciale e regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La criticità più rilevante permane quella legata alla mancata corrispondenza tra giudizio orientativo e scelta compiuta da parte degli studenti. Manca un monitoraggio sistematico dei risultati sul lungo periodo.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	99,1	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,3	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	85,2	85,5	86,3

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,2	34,8	32,7
Altro	No	11,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,9	37,6	30,9
Altro	No	11,6	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,3	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,1	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	84,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	52,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	49,6	54,7	57,9
Altro	No	9,6	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,2	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	58,9	66,2	67,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,9	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,7	63,4	63,6
Altro	No	8,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	51,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,8	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	73,2	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di istituto è stato articolato in modo verticale per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza e declinato anche le competenze chiave europee. I docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. La progettazione didattica è pianificata in modo uniforme per dipartimenti e per classi parallele. L'analisi delle</p>	<p>Le prove comuni somministrate riguardano prevalentemente gli ambiti disciplinari di italiano e matematica. L'utilizzo di prove di valutazione autentiche con relative rubriche di valutazione è in fase iniziale di sperimentazione e solo in parte la loro adozione è diffuso nella scuola secondaria. Da migliorare la relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti in particolare nella modalità del colloquio orale di fine ciclo. Da migliorare l'analisi e l'utilizzo dei risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

<p>scelte adottate e la revisione della progettazione avviene sia in gruppi di lavoro che in Commissione Continuità. A ciò si aggiunge l'elaborazione di strumenti didattici comuni e condivisi dal Collegio Docenti: griglie di valutazione omogenee per disciplina, scala di corrispondenza tra giudizio e voto condivise ed inserite nel POF, scheda di certificazione delle competenze partecipata da tutti i docenti. Da qualche anno ormai, nell'Istituto si effettua la somministrazione di prove per classi parallele al termine del ciclo di studi nella scuola secondaria di primo grado ed al passaggio tra i vari ordini di scuola infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado. Per tutte le discipline e per ogni ordine di scuola sono utilizzati criteri comuni di valutazione elaborati dalle commissioni e condivise in Collegio Docenti. Nella scuola secondaria si sta avviando un percorso didattico per le discipline di italiano e matematica per classi parallele con unità disciplinari, prove e rubriche di valutazione comuni.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Alcuni docenti stanno avviando una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda solo alcuni ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	66,1	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,6	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,5	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,4	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	49,1	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	99,1	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,6	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	79,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,8	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,9	93,6	94,5
Classi aperte	No	58,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,7	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	29,6	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	58,3	47,4	32,9
Metodo ABA	No	16,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	5,2	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	43,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	70,5	77,6	79,4
Flipped classroom	No	50,0	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	41,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	9,8	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	5,2	4,3
Altro	No	21,4	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,7	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,7	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,4	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	66,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	19,1	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	Sì	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,9	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	38,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	71,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	39,3	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,3	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	47,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,9	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,8	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	7,1	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e la durata delle lezioni è adeguata. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi in alcuni plessi utilizzati in orario curricolare. Nei plessi delle scuole primarie sono presenti biblioteche regolarmente utilizzate. Gli interventi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze degli studenti si realizzano prevalentemente in orario curricolare. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche interattive anche se limitatamente ad alcuni aspetti. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. Le regole di comportamento sono ben definite e condivise da tutti i docenti e studenti. L'istituto promuove, in modo efficace ed intenso, azioni di tipo

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali, in senso tradizionale, sono pochi, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado dove deve essere riorganizzata una biblioteca fruibile dagli studenti. La presenza di supporti didattici innovativi (ad esempio LIM) non è equamente distribuita ed utilizzata in maniera significativa da tutti i docenti. I docenti della secondaria si confrontano di rado sulle metodologie didattiche utilizzate in aula e sulle nuove tecnologie nella didattica.

interlocutorio sia con gli studenti che con le famiglie. I contatti con le agenzie del territorio- che si occupano di queste problematiche- sono costanti. Generalmente le relazioni tra gli studenti, tra studenti e docenti, tra gli stessi docenti sono positive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in modo contenuto. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali-sociali e progetti adeguati. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti, tra studenti e insegnanti e tra insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,6	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,2	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,9	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	39,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	27,0	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Si	83,0	87,1	86,5

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,8	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	81,3	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,6	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,1	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,8	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,6	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,1	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,7	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	73,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	69,9	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	59,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	84,1	81,5	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,8	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,6	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	73,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	74,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	60,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	87,3	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,3	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	30,4	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	7,0	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,6	29,7	22,1
Altro	No	24,3	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,5	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,4	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	70,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	38,4	46,2	29,5

Altro	No	23,2	18,6	18,2
-------	----	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	65,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,2	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	55,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	44,3	37,5	58,0
Altro	No	9,6	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	66,1	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,4	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	24,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,1	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,4	78,4	82,0
Altro	No	10,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione di studenti con disabilità e BES attraverso diverse modalità: -organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi e classi aperte; - Piani Didattici Personalizzati dettagliati, aggiornati con regolarità e condivisi totalmente con le famiglie; - attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES; - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,</p>	<p>Risulta difficile l'inserimento con successo degli alunni stranieri in corso d'anno, in particolare per quelli di età prossima alla conclusione del I ciclo di studi. Non sempre gli interventi di recupero attuati risultano efficaci al raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.</p>

<p>dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. La scuola partecipa a una rete di scuole sull'inclusione scolastica; ha costituito il GLI. Per gli studenti stranieri in difficoltà la scuola mette in atto attività di accoglienza con corsi di prima alfabetizzazione ed inserimento in piccoli gruppi di lavoro in orario curricolare e extracurricolare. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso una personalizzazione dei percorsi didattici. All'interno dell'istituto si articolano gruppi di livello all'interno delle classi e corsi di recupero pomeridiani. In particolar modo alla secondaria di primo grado, per le classi prime, si prevede anche attività di potenziamento-recupero attraverso l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte nelle discipline di matematica e italiano.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,4	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,0	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,9	75,9	77,6

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,0	69,5	74,6
Altro	No	10,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	62,5	65,6	71,9
Altro	No	9,8	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	9,3	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,6	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,9	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	12,0	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	98,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	84,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	81,3	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	Sì	88,4	86,5	84,5

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	76,8	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	70,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	96,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	18,8	18,5	13,7
Altro	No	17,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BSIC85500D	3,0	51,0	11,0	25,0	10,0	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BSIC85500D	76,8	23,2
BRESCIA	68,6	31,4
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BSIC85500D	100,0	100,0
- Benchmark*		
BRESCIA	99,2	99,3
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La continuità tra i diversi ordini di scuola è consolidata in quanto garantita da azioni finalizzate a migliorare la continuità educativa e formativa degli	La scuola deve migliorare il confronto con le famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo degli alunni organizzando incontri/attività più efficaci rivolti

studenti (incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in entrata ed uscita, visita da parte degli studenti nei vari ordini di scuola con attività d'accoglienza, trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti...). La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per la scelta del percorso formativo successivo coinvolgendo le realtà formative e talvolta alcune realtà produttive del territorio. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.

alle stesse poiché i consigli orientativi della scuola non sempre vengono seguiti dalle famiglie, sebbene la percentuale di corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate sia più alta dei dati provinciali, regionali e nazionali. La scuola non organizza direttamente incontri rivolti alle famiglie, ma collabora alla loro realizzazione con alcuni istituti di istruzione superiore del territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola è ben consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Le attività di orientamento sono strutturate, ma non coinvolgono in modo diretto le famiglie. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	45,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola BSIC85500D	Provinciale % BRESCIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,9	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,6	24,5	30,8
>25% - 50%	X	32,7	38,3	37,8
>50% - 75%		29,6	25,3	20,0
>75% - 100%		10,2	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,7	26,9	31,3
>25% - 50%		26,5	37,5	36,7
>50% - 75%		31,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,2	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	19,5	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	1.520,7	3.320,8	3.864,1	4.173,9
----------------------------------	---------	---------	---------	---------

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	24,9	68,4	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	33,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,3	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,2	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	52,6	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	47,4	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,5	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	27,8	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	35,1	25,3	25,4
Sport	Sì	13,4	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	15,5	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,4	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite all'interno del PTOF e quindi condivise e rese note presso le famiglie e il personale scolastico. La scuola pianifica azioni strutturate e nella primaria monitora lo stato di avanzamento attraverso focus-group, osservazioni dirette e schede strutturate. È chiara la divisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità e in miglioramento quella tra il personale ATA che si è rinnovato e riorganizzato. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola si è sempre impegnata per raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli del MI. Significativo è il contributo delle Associazioni dei genitori. I tre progetti prioritari della scuola in cui sono coinvolti anche esperti esterni</p>	<p>Il monitoraggio delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi dovrebbe essere maggiormente strutturato e condiviso in particolare nella scuola secondaria. Da migliorare nell'Istituto la pianificazione in verticale dei progetti rivolti agli alunni e alle famiglie.</p>

sono: Formazione e aggiornamento del personale, Lingue straniere, Sport.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione che possono essere migliorate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MI.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,7	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	33,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,8	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,1	31,3	22,7
Altro		0,9	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	5,1	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,8	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	13,7	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,5	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,3	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,9	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,5	8,4	7,1
Altro	0	0,0	12,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	44,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	27,0	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,7	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,5	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	41,9	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	26,0	24,2	32,4

Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,9	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	102,0	100,0	20,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			11,0	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			41,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			11,9	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			32,4	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			12,2	9,3	6,8
Altro			24,5	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,0	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,1	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,3	20,7	19,5

Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	14,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,9	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	13,9	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC85500D		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	33,3	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	19,4	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,3	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BSIC85500D	Provinciale % BRESCIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	72,6	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	65,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,7	51,8	57,8
Accoglienza	No	73,5	76,7	74,0
Orientamento	Sì	88,9	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	68,4	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	47,9	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	38,5	39,4	37,8
Continuità	No	95,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	100,0	96,1	94,6
Altro	No	38,5	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	14,9	11,1	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	15,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7,5	10,1	8,2	9,1
Accoglienza	0,0	7,1	8,2	8,7
Orientamento	1,5	4,5	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1,5	6,9	6,6	6,5
Temi disciplinari	59,7	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	7,5	6,1	7,3	7,1
Continuità	0,0	7,4	8,2	8,2
Inclusione	7,5	10,5	10,6	10,3
Altro	0,0	3,6	4,2	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti generalmente tramite questionari. La scuola è in linea con i dati di riferimento: attua iniziative formative sulla metodologia, sulla didattica (incontri formativi sulle nuove indicazioni nazionali e sui bisogni educativi speciali) e sugli aspetti normativi ed ordinamenti scolastici. Ha promosso la formazione inerente le competenze digitali e nuovi

Punti di debolezza

Da migliorare e ampliare il confronto e la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su alcuni aspetti quali accoglienza, continuità, raccordo con il territorio e per la secondaria intensificare gruppi multidisciplinari anche in prospettiva dei traguardi posti a fine ciclo scolastico. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una efficace gestione delle risorse umane, ma deve

<p>ambientati per l'apprendimento e prevede una formazione sulla motivazione del gruppo docenti e di analisi e gestione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe. Il dato numerico relativo agli insegnanti coinvolti nei processi formativi è significativo. Le pratiche didattiche inerenti alle nuove indicazioni nazionali sono gradualmente adottate da tutti i corsi. La scuola ha promosso per il personale ATA la formazione relativa a contratti e procedure amministrativo-contabili. La scuola raccoglie i curricula, le esperienze formative e i corsi frequentati dai docenti nei fascicoli personali per una valorizzazione delle competenze. La scuola incentiva il confronto e la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su un'ampia varietà di argomenti inerenti ai criteri comuni di valutazione, al curriculum verticale, alle competenze in ingresso ed uscita, al Piano triennale dell'offerta formativa, a temi disciplinari e multidisciplinari, all'Inclusione con la produzione di materiali utili alla scuola. I docenti condividono strumenti e materiali didattici.</p>	<p>stimolare una maggior condivisione tra i docenti sulle competenze acquisite singolarmente. Da migliorare l'organizzazione della condivisione e raccolta-archiviazione (anche on line su registro elettronico) di strumenti e materiali didattici.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,2	17,4	20,4
5-6 reti		0,9	2,9	3,5
7 o più reti		83,5	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,6	75,7	72,6
Capofila per una rete		20,9	17,6	18,8
Capofila per più reti		9,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,7	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	32,3	34,9	32,4
Regione	1	11,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,1	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	3,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	36,9	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	14,7	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	4,2	4,6
Altro	0	11,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	5,4	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	18,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,2	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,5	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	8,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,0	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,0	1,3
Altro	0	4,8	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,4	47,1	46,3
Università	Sì	71,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	31,9	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	31,9	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	51,7	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	74,1	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	64,7	70,0	66,2
ASL	Sì	58,6	42,3	50,1

Altri soggetti	No	14,7	20,6	20,8
----------------	----	------	------	------

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	36,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	42,3	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,5	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	40,5	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,9	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	63,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	42,3	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	27,9	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,6	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,9	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,8	15,9	19,0
Altro	No	18,9	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,8	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		62,8	70,2	68,5
---	--	------	------	------

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,8	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BSIC85500D	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	91,5	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	83,8	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	88,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,4	97,7	98,5
Altro	No	16,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa alle reti del territorio e si associa a progetti a cui collaborano anche enti esterni; partecipa alla rete di scuole che promuovono la salute. I dati evidenziano la volontà dell'istituto di aprirsi al territorio anche attraverso accordi formali. Le reti in questione sono finanziate dal MI e la loro scelta risponde in primis all'esigenza di ampliare l'offerta formativa. Oltre ad altri istituti, la scuola si associa con l'università, per realizzare stage formativo degli studenti di scienze della formazione, a Enti di formazione accreditati, a soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.), ad altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), a autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana di Valle Trompia), all'ASL. La scuola stipula accordi inerenti progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline, l'innovazione metodologica e didattica, il contrasto alla dispersione scolastica, l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, su temi multidisciplinari, l'attività di formazione e aggiornamento del personale, la realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative</p>	<p>La scuola non si fa mai capofila di rete e deve ampliare la propria partecipazione alle reti di scuole. La percentuale dei genitori che si reca a votare in occasione dell'elezione degli Organi Collegiali è bassa. Da migliorare la partecipazione attiva dei genitori.</p>

didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Le modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola sono varie e articolate: incontri collettivi scuola famiglia, comunicazioni attraverso il registro elettronico e strumenti on line, interventi, progetti rivolti ai genitori ed eventi e manifestazioni formative e di aggregazione anche con il supporto degli stessi genitori. E' infatti buona la collaborazione con le Associazioni genitori che promuovono e finanziano vari e importanti progetti interni alla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dagli stessi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento degli esiti in uscita degli Esami di Stato con particolare attenzione alla fascia intermedia (voto 8)

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni con voto di uscita 8

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di Italiano, Matematica e Lingua straniera nei diversi ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo verticale basato sulla programmazione per competenze

3. Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare le risorse professionali

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione dei testi scritti, orali e iconici.

Traguardo

Incrementare la fascia degli 8 alle performance di matematica delle classi in uscita della scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di Italiano, Matematica e Lingua straniera nei diversi ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curriculum verticale basato sulla programmazione per competenze

3. Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale.

4. Inclusione e differenziazione

Potenziare ulteriormente i processi inclusivi di tutti gli alunni in difficoltà

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare le risorse professionali

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere la scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in relazione alla media nazionale

Traguardo

Incrementare del 2% il risultato delle prove

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di Italiano, Matematica e Lingua straniera nei diversi ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curriculum verticale basato sulla programmazione per competenze

3. Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare le risorse professionali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Includere nel Curriculum d'Istituto criteri chiari e definiti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di Italiano, Matematica e Lingua straniera nei diversi ordini di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo verticale basato sulla programmazione per competenze

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere la scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio.

Priorità

Aumentare i risultati delle prove nazionali in matematica alla scuola secondaria

Traguardo

Incremento del 2% nella fascia 1,2 degli esiti delle prove standardizzate in relazione alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo verticale basato sulla programmazione per competenze

2. Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere la scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Individuare le criticità più diffuse nel metodo di studio e concordare interventi migliorativi nell'ottica del problem-solving

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare ulteriormente i processi inclusivi di tutti gli alunni in difficoltà

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere la scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio.